



## SCHEDA INSEGNAMENTO

Titolo dell'insegnamento: Interpretazione Consecutiva Inglese-Italiano 2° anno

Corso: Laurea magistrale in Interpretazione A.A. 2023-24

Docente: Marco Gambetti

### Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare le **competenze e capacità teoriche e pratiche per affrontare in maniera professionale l'interpretazione consecutiva** dall'inglese in italiano di un testo di complessità medio-alta, della durata di circa 6 minuti.

### Articolazione dei contenuti

Il corso parte con l'obiettivo iniziale di perfezionare le competenze di base nell'interpretazione tra l'inglese e l'italiano acquisite nel corso del primo anno. Per questo motivo le prime lezioni del primo semestre sono dedicate a fare il **punto sul sistema di annotazione** elaborato, per formulare suggerimenti che ne possano migliorare efficienza ed efficacia. Nelle lezioni successive, maggiore attenzione sarà dedicata alla **professionalità della resa in italiano**.

Nel corso dell'anno vengono affrontate **tematiche diverse in tandem con gli argomenti trattati nelle lezioni di interpretazione simultanea e traduzione a vista**. I principali, ma non unici, ambiti esplorati sono: **relazioni internazionali, energia/ambiente, economia, nutrizione e scienze biologiche**.

Durante le esercitazioni si richiederà **l'attenzione anche su aspetti non strettamente associati alla presa di note** (postura, prosodia, delivery in generale, qualità della lingua d'arrivo).

### Metodologia formativa

Il corso ha un taglio eminentemente pratico, con esercitazioni su varie tipologie di testi con l'obiettivo di affrontare quelle più comuni nel lavoro dell'interprete. I testi sono proposti dal docente (enunciati direttamente dal docente in aula o – più raramente – preregistrati) o dagli studenti stessi. In quest'ultimo caso, l'obiettivo è confrontare l'annotazione degli studenti col sistema di note del docente. Ne consegue una discussione collettiva sul ruolo delle note in consecutiva.

La **lunghezza dei testi da interpretare è molto variabile**, anche a riflettere la grande varietà che si incontra da questo punto di vista sul mercato del lavoro (dalla consecutiva "frase per frase", generalmente senza l'ausilio di note, fino al discorso formale che può arrivare a 9-10 minuti. Nella seconda parte del corso ci si concentra sulla lunghezza standard della prova finale (6 minuti circa).

A seconda delle circostanze, parte del corso potrà essere tenuto a distanza con **utilizzo di piattaforme/servizi di videoconferenza**, principalmente Zoom e applicazioni dedicate.

### Materiale didattico di supporto

**Vengono inviati agli studenti i file word** dei discorsi proposti a lezioni oltre che di altri testi utilizzabili per esercitazioni individuali. **Il docente registra alcuni di questi testi e invia agli studenti le relative tracce audio/video come ulteriore possibilità di lavoro svolto autonomo**.

Rimando alla letteratura del settore e al sito <https://interpretertrainingresources.eu> che contiene diversi suggerimenti bibliografici, indicazioni per esercitazioni pratiche e link ad altri siti da cui trattare materiale per esercitazioni autonome.

Modalità e frequenza delle valutazioni in itinere

**Valutazione continua della prestazione degli allievi durante le lezioni** . Esame alla fine del primo semestre concordato con gli altri docenti e, se necessario, **prova interna alla fine del primo semestre** (stesso testo per tutti gli studenti).

I criteri presi in considerazione per la valutazione delle esercitazioni a lezione e delle prove di esame sono: corrispondenza col contenuto del testo nella lingua di partenza, plausibilità e coerenza contenutistica della resa nella lingua di arrivo, padronanza della lingua italiana, gestione delle difficoltà specifiche del testo, in base alle sue specificità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica finale dell'acquisizione delle competenze acquisite mediante **un esame da sostenere in presenza di una commissione allargata** (con rappresentanti dell'Università di Strasburgo e dei Servizi di Interpretazione dell'UE) e che consiste in tre prove (simultanea, consecutiva e traduzione a vista) per ogni lingua (dalla lingua straniera verso l'italiano).